

**Contro lo stigma e il pregiudizio frutto di falsi miti, saranno attivati vari canali di comunicazione e incontri con la cittadinanza e molti monumenti ed edifici illuminati di viola per la Giornata internazionale dell'epilessia che si celebrerà lunedì, 13 febbraio.**

L'epilessia è una delle malattie neurologiche più diffuse. Sono oltre 50 milioni di persone affette nel mondo, 35.000 stimate in Toscana. Una persona su 10 può inoltre avere esperienza di una sola crisi epilettica durante la propria vita. Nonostante una così elevata frequenza rimane tuttavia una patologia oscura e associata a molte false credenze e discriminazione sia sociale che nel mondo del lavoro. Lo stigma sociale è tale da indurre spesso le persone con epilessia a isolarsi e a nascondere la propria condizione. Far luce su questa condizione è l'obiettivo della Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE) società scientifica che riunisce neurologi italiani che si occupano di epilessia e che sostiene in Italia la giornata internazionale dell'epilessia, nata da un'iniziativa congiunta dell'Ufficio internazionale per l'epilessia (IBE) e della Lega internazionale contro l'epilessia (ILAE). Ogni secondo lunedì di febbraio si promuovono infatti in oltre 130 paesi nel mondo eventi per sensibilizzare la società verso la malattia, tra cui anche l'illuminazione di monumenti o edifici cittadini di viola, il colore dell'epilessia.

La sezione interregionale Tosco-Umbro-Marchigiana (TUM) della LICE, coordinata dalla dott.ssa Eleonora Rosati del Centro Epilessia dell'AOU Careggi ha promosso diverse iniziative. A Firenze sarà illuminato il David di Michelangelo che dal Piazzale Michelangelo porterà testimonianza della vicinanza a tutte le persone con epilessia, in Umbria dove la dott.ssa Cinzia Costa è consigliera LICE verrà illuminata la Fontana Maggiore di Perugia, la fontana di piazza Europa a Terni e l'Istituto Serafico di Assisi e nelle Marche l'Associazione Marchigiana Lotta contro l'Epilessia con la consigliera LICE Dott.ssa Nicoletta Foschi hanno promosso l'illuminazione di circa 38 comuni e dell'AOU sede del Centro Epilessia.

Tra gli eventi della giornata, la creazione di una linea telefonica dedicata ai cittadini e alle persone con epilessia, per informazioni sulla malattia presso l'Ospedale Careggi e l'Ospedale di Perugia e un punto di ascolto presso l'Ospedale Le Scotte di Siena. Ad Arezzo per iniziativa dei medici del Centro Epilessia dell'Ospedale San Donato e della dott.ssa Rosita Galli, consigliera LICE per la Toscana, verrà organizzato un evento asincrono in data 27 marzo dedicato al tema Epilessia e Sport con il patrocinio Coni e l'associazione di pazienti "Arezzo per l'Epilessia". A Pisa verrà organizzato un *Simposio dal titolo "Dall'Italia all'Africa Sub-Sahariana: la voce dello stigma, il silenzio del malato"* alle ore 17:00-18:45, presso Palazzo della Sapienza, Aula Magna Storica – Università di Pisa. Nelle Marche si terranno due seminari dal titolo "L'epilessia non fa paura i pregiudizi sì!" E "epilessia e i suoi pregiudizi: conoscere questa patologia per non temerla".

La macroarea TUM con le varie iniziative vuole portare messaggio di vicinanza alle persone con epilessia che troppo spesso, vittime di discriminazione e stigma, trovano difficoltà nell'inserimento sociale e nel mondo lavorativo e sottolineare che con l'epilessia si può condurre una vita attiva e soddisfacente, prima di tutto abbattendo il muro di pregiudizio creato da falsi miti.